

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 21 della legge 31 luglio 2002 n. 179 per l'esecuzione di un intervento di ripascimento stagionale di piccola entità da effettuarsi sulla spiaggia di Ostia Lido, nel tratto di litorale compreso tra Lungomare Duca degli Abruzzi n. 36 ed il civico 42. Istanza presentata dal Circolo Nautico Ponente

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 734 del 28.09.2007, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero de Filippis;

VISTA la D.G.R.L. n. 801 del 26/10/2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all'Arch. Giovanna Bargagna;

VISTA la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all'attuazione dell'art. 160 (funzioni dei dirigenti), del Regolamento Regionale n. 1/2002;

VISTA la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

VISTO il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell'Ambiente relativo all'utilizzo dei materiali di dragaggio portuale per ripascimento di litorali;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

VISTO il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

VISTO il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell'autorità competente;

VISTO l'art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che nel caso di ripascimento di spiagge l'autorità competente è la Regione;

VISTA l'istanza del Circolo Nautico Ponente pervenuta con prot. 42289 in data 06/03/2009 con la quale si chiede l'autorizzazione per effettuare un ripascimento stagionale di piccola entità

sulla spiaggia di Ostia Lido nel tratto di litorale compreso tra Lungomare Duca degli Abruzzi n.36 ed il civico 42;

VISTO il progetto a firma del sig. Gabriele Pasquarelli che prevede lo sversamento, mediante bilico trasportatore, di 1000 mc di sabbia proveniente dall'impianto di produzione di inerti riciclati "Evoluzioni Ambientali srl" situato nel Municipio XIII del Comune di Roma in Via Charles Lenormant n.1 e successiva sistemazione sull'arenile mediante pala cingolata;

VISTI i risultati delle analisi chimico-fisiche di campioni di sabbia provenienti dall'impianto di produzione di inerti riciclati (Evoluzioni Ambientali srl) e i risultati delle analisi che attestano la compatibilità tra la sabbia proveniente dall'impianto e quella presente nell'arenile oggetto del piccolo ripascimento;

CONSIDERATO che i risultati, ottenuti dalle analisi chimico-fisiche dei campioni di sabbia provenienti dall'impianto di produzione di inerti riciclati consentono il loro riutilizzo in operazioni di ripascimento;

tutto ciò, premesso e considerato,

D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179, il Circolo Nautico Ponente ad eseguire i lavori di ripascimento stagionale di piccola entità sulla spiaggia di Ostia Lido nel tratto di litorale compreso tra Lungomare Duca degli Abruzzi n.36 e il civico 42 mediante l'utilizzo delle sabbie provenienti dall'impianto di produzione di inerti riciclati "Evoluzioni Ambientali srl" alle seguenti prescrizioni:

- che i lavori siano eseguiti sotto la direzione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione;
- che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione dei cantieri;
- che l'istante accettando quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, rinuncia esplicitamente a qualsiasi forma di intervento di questa Amministrazione o indennizzo nel caso in cui, mareggiate o fenomeni idrogeologici danneggiasse i lavori eseguiti;
- che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare;
- che l'intervento di ripascimento stagionale di piccola entità sia effettuato esclusivamente mediante la movimentazione di complessivi 1.000 mc di sabbia così come specificato nella documentazione tecnica presentata;

- che in caso di motivata sospensione delle operazioni, i tempi relativi all'efficacia di tale autorizzazione verranno sospesi sino alla data di ripresa delle operazioni; sospensioni e riprese dovranno, pertanto, essere tempestivamente comunicate alla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo, in ogni caso la somma dei periodi di sospensione non potrà superare i 6 (sei) mesi;
- obbligo di comunicare all'Ufficio Marittimo competente sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori.

La presente Determinazione sarà trasmessa:

- alla Capitaneria di Porto competente territorialmente;
- al Comune di Roma (Municipio XIII) per quanto di competenza;

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, ed è efficace per un tempo di giorni 180 (centoottanta) a partire dalla data di inizio delle operazioni, che dovranno essere intraprese dalla data di notifica.

Di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo - Osservatorio Regionale dei Litorali.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Raniero De Filippis